Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale **A.U.A. n° 21/2018**

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale a favore del **Porto Turistico Capo d'Orlando S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di assistenza, traghettaggio e distribuzione carburante sito in Località Bagnoli del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 630 del 04/05/2018

DETERMINAZIONE N. 600 del 08.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTA l'istanza pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente con nota protocollo n° 24248 del 08.09.2017, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 30657/17 del 08.09.2017, inoltrata dalla Società **Porto di Capo d'Orlando S.p.A.** volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. a), c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di assistenza, traghettaggio e distribuzione carburante nel Porto del Comune di Capo d'Orlando sito in Località Bagnoli;

VISTE le integrazioni documentali della Società, riportanti i pareri ed i nulla osta rilasciati da Enti competenti (ARTA DRU, Genio Civile, Genio Civile Opere Marittime, Soprintendenza dei Beni Culturali e del Mare ecc.), trasmessi con nota protocollo n° 28158 del 10.10.2017, assunta in pari data al protocollo generale di questo Ente al n° 35217/17;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario ed acustico da parte dell'Area Urbanistica/Edilizia del Comune di Capo d'Orlando trasmesso con nota protocollo n° 28921 del 16.10.2017, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 35979/17 del 17.10.2017;

VISTO il verbale n° 32 cds del 25.10.2017 della Conferenza dei servizi durante la quale vengono chiesti da parte dell'ARPA alcuni chiarimenti ed ulteriori integrazioni documentali così come riportato nella nota protocollo n° 61492 del 25.10.2017 allegata al succitato verbale;

VISTE le integrazioni documentali inoltrate dalla Società con nota protocollo n° 3667[illegible] del 22.12.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 44145/17 del 27.12.2017;

VISTA la nota dell'ARPA S.T. di Messina protocollo n° 3654/2018 del 05.02.2018, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 4158/18, nella quale, valutate e ritenute esaustive le integrazioni fornite dalla Società, vengono indicate le prescrizioni da seguire per la gestione dal punto di vista ambientale del porto;

VISTA la nota del 29.03.2018, trasmessa tramite SUAP, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 12096/18 del 03.04.2018, in cui la Società, a chiarimento di quanto richiesto nella nota sopracitata dell'ARPA, dichiara che la Cava Mercadante non è uno scarico dei reflui, ma solo delle acque meteoriche provenienti dal camminamento pedonale adiacente;

CONSIDERATO che da parte dell'UTA UOB A2.7 ME non è pervenuto il parere di competenza e che i termini per la conclusione del procedimento sono scaduti, questa Direzione, per non arrecare danno alla Società, ne ritiene acquisito l'assenso così come previsto dalla L. n° 241/90 e ss.mm.ii;

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore del **Porto Turistico Capo d'Orlando S.p.A.** alle seguenti condizioni:

Art. 1) la Società dovrà individuare il gestore responsabile degli impianti di depurazione e della rete di collettamento e darne comunicazione agli Enti di controllo.

Inoltre la Società dovrà:

1. almeno una volta l'anno, effettuare le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione sia nella rete fognaria (acque prodotte dalle imbarcazioni, strutture insistenti in area portuale e impianti di raccolta acque oleose) che nel bacino portuale (acque di dilavamento e prima pioggia). Le stesse dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
2. mantenere efficienti i sistemi filtranti per gli scarichi delle acque meteoriche nel bacino portuale;
3. garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria dei componenti degli impianti del sistema depurativo, anche per evitare le emissioni maleodoranti, e dei manufatti per il convogliamento dei reflui;
4. evitare ogni eventuale sversamento di reflui nelle aree interessate dalle operazioni di raccolta acque nere e di sentina provenienti da unità di diporto e dal piazzale del distributore carburanti;
5. predisporre un contatore/registratore dei volumi dei reflui, acque nere ed acque di sentina provenienti dalle unità di diporto;
6. rendere tutti gli scarichi accessibili ed ispezionabili in condizioni di sicurezza da parte delle autorità competenti;

Art. 2) La Società, in merito alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di rimessaggio delle imbarcazioni, dovrà munirsi di apposito registro vidimato da questa Direzione in cui verranno annotate le tipologie e le quantità dei prodotti vernicianti utilizzati e le operazioni di manutenzione dei filtri del sistema di aspirazione mobile previsto.

Art. 3) La Società dovrà trasmettere un rapporto annuale dal quale risultino tra l'altro:

1. quantità e composizione dei prodotti vernicianti utilizzati,

2. accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse, odorigene e rumorose,
3. ore di funzionamento dei sistemi di abbattimento e relative manutenzioni effettuate,
4. report analitici delle acque reflue.

Tale relazione dovrà essere trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente, a questa Direzione, alla S.T. ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Capo d'Orlando.

Art. 4) La Società dovrà comunicare a questa Direzione e al competente Ufficio Tecnico del Comune di Capo d'Orlando eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi e delle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di rimessaggio delle imbarcazioni.

Art. 5) La Società dovrà comunicare eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Capo d'Orlando. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Capo d'Orlando per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito.

Art. 8) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso gli uffici del Porto in Località Bagnoli del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ilenia Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore del **Porto Turistico Capo d'Orlando S.p.A.** alle seguenti condizioni:

Art. 1) la Società dovrà individuare il gestore responsabile degli impianti di depurazione e della rete di collettamento e darne comunicazione agli Enti di controllo.

Inoltre la Società dovrà:

7. almeno una volta l'anno, effettuare le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione sia nella rete fognaria (acque prodotte dalle imbarcazioni, strutture insistenti in area portuale e impianti di raccolta acque oleose) che nel bacino portuale (acque di dilavamento e prima pioggia). Le stesse dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
8. mantenere efficienti i sistemi filtranti per gli scarichi delle acque meteoriche nel bacino portuale;
9. garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria dei componenti degli impianti del sistema depurativo, anche per evitare le emissioni maleodoranti, e dei manufatti per il convogliamento dei reflui;
10. evitare ogni eventuale sversamento di reflui nelle aree interessate dalle operazioni di raccolta acque nere e di sentina provenienti da unità di diporto e dal piazzale del distributore carburanti;
11. predisporre un contatore/registratore dei volumi dei reflui, acque nere ed acque di sentina provenienti dalle unità di diporto;
12. rendere tutti gli scarichi accessibili ed ispezionabili in condizioni di sicurezza da parte delle autorità competenti;

Art. 2) La Società, in merito alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di rimessaggio delle imbarcazioni, dovrà munirsi di apposito registro vidimato da questa Direzione in cui verranno annotate le tipologie e le quantità dei prodotti vernicianti utilizzati e le operazioni di manutenzione dei filtri del sistema di aspirazione mobile previsto.

Art. 3) La Società dovrà trasmettere un rapporto annuale dal quale risultino tra l'altro:

5. quantità e composizione dei prodotti vernicianti utilizzati,
6. accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse, odorigene e rumorose,
7. ore di funzionamento dei sistemi di abbattimento e relative manutenzioni effettuate,
8. report analitici delle acque reflue.

Tale relazione dovrà essere trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente, a questa Direzione, alla S.T. ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Capo d'Orlando.

Art. 4) La Società dovrà comunicare a questa Direzione e al competente Ufficio Tecnico del Comune di Capo d'Orlando eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche degli scarichi e delle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di rimessaggio delle imbarcazioni.

Art. 5) La Società dovrà comunicare eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Capo d'Orlando. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Capo d'Orlando per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito.

Art. 8) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso gli uffici del Porto in Località Bagnoli del Comune di Capo d'Orlando (ME).

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 03.05.2018

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 03.05.2018

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole **in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;**

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 08/05/2018 Il Funzionario

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO